

VareseNews

Picchia, deruba e tenta l'estorsione a due prostitute

Pubblicato: Giovedì 28 Aprile 2011

Prima ruba le borse a due prostitute, poi tenta anche l'estorsione ma ad accoglierlo ha trovato i carabinieri. Ieri sera, intorno alle 22,30 **in un'area boschiva di Lonate Pozzolo** nei pressi di viale Ticino, **un 43enne italiano che abita a Gallarate ha malmenato e rapinato due prostitute**: una romena di 22 anni e una macedone di 26. Ha approfittato dell'oscurità per colpirle con schiaffi e calci pur di impossessarsi del denaro e delle loro borsette con gli effetti personali. Una delle due è però riuscita a tenere in tasca il proprio cellulare, facendo in modo che l'uomo non se ne accorgesse, e ha così lanciato l'allarme al 112. E' giunta poco dopo la pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di Busto Arsizio che hanno organizzato una trappola per il rapinatore.

La donna, infatti, ha provato a chiamare il cellulare rubato all'amica e dall'altro capo ha risposto proprio l'aggressore. **L'uomo ha quindi intimato alle sue due vittime di consegnargli cento euro a testa** se volevano riavere i propri beni, aggiungendo di non fare "scherzi", altrimenti le avrebbe ammazzate. L'uomo è cascato nella trappola e a quel punto è scattato il piano dei carabinieri, che hanno predisposto un'azione mirata, attendendo l'arrivo dell'uomo che, **giunto a bordo della propria auto per la "riscossione" ha trovato le manette anziché il denaro**. Per le malcapitate 7 e 10 giorni di prognosi per le lesioni riportate. **L'uomo è stato condotto in carcere con l'accusa di rapina, tentata estorsione, lesioni personali e porto di un grosso coltello da cucina**. Per lui anche il ritiro della patente per guida in stato d'ebbrezza. Si trova adesso rinchiuso a Busto Arsizio a disposizione del magistrato della Procura di Busto Arsizio Francesca Parola.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it